



**FAUSTO PODAVINI, VINCITORE DEL WORLD PRESS PHOTO, PORTA A MILANO “AND I WILL
MAKE THE RIVERS DRY**

**Un racconto dei cambiamenti sociali e territoriali in una delle aree più povere del Kenya, la
contea Turkana.**

*La mostra si terrà nei due weekend dell'1 e 2 dicembre e del 14-16 dicembre, dalle 10.30 alle 19
presso lo showroom Spazio Vivaio8 di BWT – Best Water Technology, in via Vivaio 8 a Milano.*

Milano, 28 Novembre 2018 – Kenya, Lago Turkana. Una delle zone del mondo più colpite dagli effetti sempre più tragici e potenti dei cambiamenti climatici, dove le temperature sono aumentate di due gradi e mezzo negli ultimi dieci anni. Quest'area del continente africano è popolata da circa un milione e 200 mila persone – la maggior parte delle quali si guadagna da vivere con la pesca, lottando giorno dopo giorno contro una siccità sempre più aggressiva. Il bacino chiuso del Lago Turkana, la loro principale fonte di sostentamento, ogni giorno evapora un po' di più, a causa del costante aumento termico.

“**And I will make the rivers dry**” è una testimonianza fotografica di ciò che sta accadendo nella contea Turkana. Una riflessione sul futuro di quell'area subsahariana, che oggi si trova costretta a fare i conti con desertificazione, siccità e inquinamento dell'acqua, mentre l'economia locale – già in ginocchio – rischia il definitivo collasso. L'autore di quest'opera di **39 fotografie** è il pluripremiato fotoreporter **Fausto Podavini**, nato e vissuto a Roma e vincitore di numerosi riconoscimenti internazionali, tra cui il World Press Photo, il POY, il Sony e l'Yves Rocher Foundation Photography Award. I suoi lavori sono stati esposti da Milano a New York, e pubblicati sulle più celebri riviste internazionali.

Con questa mostra si vuole supportare l'opera del “**Water Grabbing Observatory**”, una associazione non governativa che ha come scopo principale quello di analizzare e documentare i fenomeni sociali, ambientali ed economici legati alla disponibilità di risorse idriche e alle condizioni climatiche, in Italia come nel resto del mondo. L'Osservatorio ha esaminato e tuttora esamina i numerosi casi di accaparramento dell'acqua e di violazione dei diritti umani, attraverso documentari, report e ricerche, pubblicati da riviste e quotidiani di tutto il mondo, tra cui La Stampa, El Pais, Die Zeit, Al Jazeera English e Internazionale.

Il Water Grabbing Observatory lotta per rendere l'accesso all'acqua un diritto umano garantito a tutto il mondo. Una missione perfettamente in linea con l'identità di BWT (Best Water Technology), già attivo nel continente africano con progetti volti a offrire un approvvigionamento idrico sempre maggiore alle popolazioni locali. Il leader europeo nel settore del trattamento dell'acqua, con il supporto organizzativo del **Festival della Fotografia Etica**, ospiterà le opere di Fausto Podavini nel proprio showroom milanese - **Spazio Vivaio8** - **nei weekend dell'1 e 2 dicembre e del 14-16 dicembre, in Via Vivaio 8, a Milano, dalle 10.30 alle 19.**